



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

SELEZIONE PER LA COPERTURA DI INSEGNAMENTI MEDIANTE CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, AI SENSI DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PER ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI, FILOLOGICI E LINGUISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

COD. CONCORSO E INSEGNAMENTO	CORSO DI STUDIO	DENOMINAZIONE INSEGNAMENTO
1365-4978	Lettere	Laboratorio Insegnare discipline classiche nella scuola del XXI secolo

VERBALE N.1 **(CRITERI DI VALUTAZIONE)**

La Commissione giudicatrice nominata con provvedimento d'urgenza della Direttrice del Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici per la valutazione delle domande della selezione indicata in epigrafe, con la quale è stato emanato, tra gli altri, il bando per la copertura degli insegnamenti di cui alla tabella sopra riportata, e composta da:

- 1) Prof. Massimo GIOSEFFI, prof. Ordinario, SSD L-FIL-LET/04, in servizio presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici
- 2) Prof.ssa Carla CASTELLI, prof. Associato, SSD L-FIL-LET/02, in servizio presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici
- 3) Dott. Amedeo Alessandro RASCHIERI, RTT-A, SSD L-FIL-LET/04, in servizio presso il Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici

si riunisce al completo per via telematica il giorno 05.12.2023, alle ore 17.30, per predeterminare i criteri di massima e le procedure per la valutazione dei candidati.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Carla CASTELLI, e del Segretario, Prof. Massimo GIOSEFFI.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2 del D. Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

La Commissione, presa visione del Regolamento per la disciplina dei contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n. 240, emanato con D.R. 1816/2022 del 07/04/2022 e del bando con il quale è stata indetta la procedura selettiva, prende atto che all'art. 4 del bando sono stabiliti i criteri per il conferimento degli incarichi di insegnamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

Costituiscono titoli da valutare ai fini della selezione i titoli accademici, i titoli professionali, le pubblicazioni. La fase di selezione e comparazione tra i candidati deve avvenire sulla base della qualificazione scientifica e professionale, e deve tener conto delle pubblicazioni scientifiche degli ultimi dieci anni, del curriculum dei candidati con riferimento al settore scientifico-disciplinare inerente all'attività didattica da svolgere, della pregressa attività professionale acquisita, con particolare preferenza per la materia oggetto del bando.

Ai sensi dell'art. 23 della legge 30.12.2010, n. 240 costituiscono titoli preferenziali, ai fini dell'attribuzione dell'incarico di insegnamento, il possesso del titolo di dottore di ricerca e dell'abilitazione scientifica nazionale o titoli equivalenti conseguiti all'estero.

Sulla base di tali criteri generali stabiliti dal bando la Commissione passa a definire gli specifici criteri e i parametri da utilizzare nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta.

La Commissione specifica che il curriculum sarà valutato sulla base:

1. della pertinenza dei titoli e delle pubblicazioni con il settore scientifico-disciplinare e con l'insegnamento previsto dal contratto, nonché della continuità delle attività svolte e della produzione scientifica;
2. dell'attività didattica come professore a contratto nella disciplina oggetto del bando e affini;
3. della comprovata attività professionale svolta nella classe di concorso presso le scuole secondarie superiori A013 - *Discipline letterarie, latino e greco*, in quanto la Commissione prende atto che la declaratoria del Laboratorio oggetto del bando (= <https://www.unimi.it/it/corsi/insegnamenti-dei-corsi-di-laurea/2024/laboratorio-insegnare-discipline-classiche-nella-scuola-del-xxi-secolo>) recita di volere indirizzare gli studenti ad esso partecipanti alla carriera di "insegnante di greco e latino" nelle suddette scuole, e di volere proporre una "riflessione sul ruolo del docente nella classe di concorso A013 - *Discipline letterarie, latino e greco*".

Nel caso di candidati che siano già stati titolari di analoghi contratti in anni precedenti, la Commissione tiene conto anche della valutazione della loro attività pregressa - **solo se svolta nell'ambito dello stesso corso di studio** - da acquisirsi presso il competente Organo collegiale, e delle opinioni espresse dagli studenti, ove disponibili.

La Commissione stabilisce che i candidati **SOSTENGANO UN COLLOQUIO** al fine di accertare l'idoneità all'insegnamento.

La Commissione sulla base dei criteri sopra indicati stabilisce che assegnerà 50 (cinquanta) punti per i titoli, 30 (trenta) punti per le pubblicazioni presentate e 20 (venti) punti per il colloquio. La Commissione stabilisce, inoltre, che in caso di punteggio inferiore a 10 (dieci) nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni il candidato sarà considerato "non idoneo". Il colloquio si intende superato solo se il candidato otterrà un punteggio non inferiore a 10 (dieci). Non saranno valutate le pubblicazioni non allegate alla domanda. In caso di presentazione di un numero di pubblicazioni superiore al numero massimo richiesto dal bando, la Commissione valuterà le più recenti secondo quanto desunto dalle date di pubblicazione indicate.

Punteggio totale titoli = 50 punti, di cui:

- sino a punti 5 per titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

- sino a punti 5 per l'abilitazione scientifica nazionale o titolo equivalente conseguito all'estero;
- sino a punti 2 per specializzazione, master;
- sino a punti 2 per borse *post lauream*, assegni di ricerca;
- sino a punti 30 per l'attività professionalizzante di insegnamento, così ripartiti: 1 punto per ogni anno di attività quale professore universitario a contratto per insegnamenti con titolarità; punti 0,5 per ogni anno di attività quale professore universitario a contratto per insegnamenti integrativi sino a un massimo di punti 5; 1 punto per ogni anno di attività quale professore a tempo indeterminato nella scuola secondaria superiore, classe di concorso A013 (e precedenti denominazioni); nessun punto per l'attività di professore nella scuola secondaria superiore, al di fuori della suddetta classe di concorso;
- sino a punti 2 per l'attività di formazione o di ricerca in qualificati istituti italiani o stranieri;
- sino a punti 2 per la direzione o il coordinamento di gruppi di ricerca nazionali o internazionali (1 punto per ogni periodo prestato);
- sino a punti 2 per altri titoli.

Si ricorda che qualora, a seguito di valutazione, il punteggio massimo assegnato al singolo candidato dovesse superare il punteggio massimo indicato nel presente paragrafo "Punteggio totale titoli", i punti in eccesso non saranno presi in considerazione. Si ricorda inoltre che quanto non inserito nei sopra citati criteri non può costituire oggetto della valutazione.

Punteggio totale pubblicazioni = 30 punti, di cui:

- da 0 a 10 punti per monografie di carattere scientifico inerenti ai SSD L-FIL-LET/02 e L-FIL-LET/04, dotate di ISBN, sino a un massimo di punti 30;
- da 0 a 5 punti per articoli su riviste di fascia A nei suddetti SSD, sino a un massimo di punti 15;
- da 0 a 3 punti per articoli su riviste non di fascia A nei suddetti SSD, o per saggi inseriti in opere collectanee, come capitoli o parti di volume, tesi di dottorato, altre pubblicazioni etc., sino a un massimo di punti 9.

Punteggio totale colloquio = 20 punti:

in accordo alla declaratoria del laboratorio (vd. *supra*), il colloquio verterà sull'esperienza didattica dei candidati nella classe di concorso A013; sui principi della didattica moderna delle lingue classiche; sulla conoscenza sintetica dell'ordinamento scolastico italiano relativo alla cultura classica; sulle competenze e abilità professionali necessarie per intraprendere la carriera di insegnante di greco e latino, nonché sulle principali operazioni culturali e gli strumenti amministrativi e pratici di cui l'insegnante si serve nell'esercizio delle proprie funzioni; sulla riflessione circa il ruolo del docente nella classe di concorso A13 - *Discipline letterarie, latino e greco*; infine, sull'analisi esemplificativa di un passo di autore greco o latino, come guida che aiuti a capire a chi, perché, come insegnare la classicità all'interno di un sistema scolastico che tende a marginalizzarla nel suo insieme. Il colloquio sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri:

- 1) conoscenza culturale e scientifica degli argomenti oggetto di insegnamento;
- 2) capacità argomentativa e scioltezza espositiva;
- 3) metodologia didattica proposta dal candidato;
- 4) persuasività dell'analisi esemplificativa, all'interno delle finalità per essa indicate.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI STUDI LETTERARI,
FILOLOGICI E LINGUISTICI

il giorno 11.12.2023, alle ore 17.30, in riunione telematica, per la “Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche dei candidati”.

Il presente verbale viene inviato per posta elettronica all’Ufficio Affidamenti e contratti di insegnamento: affidamenti.contratti@unimi.it per la pubblicizzazione sul sito web dell’Ateneo.

La seduta è tolta alle ore 18.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof.ssa Carla CASTELLI Presidente

Dott. Amedeo Alessandro RASCHIERI Componente

Prof. Massimo GIOSEFFI Segretario